

L'AQUILA: NO A POLIGONO DI TIRO A RIDOSSO DI AMITERNUM, SCATTA PRESIDIO

12 Settembre 2021



L'AQUILA - No al poligono di tiro che l'associazione sportiva 'Amiternum Academy' ha insediato a Colle Mauro, a ridosso del Teatro e dell'Anfiteatro romano. Questa la richiesta dell'Associazione per la tutela di San Vittorino Amiterno che ha organizzato oggi un partecipato presidio.

Sul piazzale antistante l'Anfiteatro, oltre agli esponenti dell'associazione e ai referenti delle associazioni ambientaliste che sostengono questa che è una battaglia di civiltà - parliamo di WWF, Legambiente, Italia nostra, Pro Natura, Fai e Archeoclub - erano presenti, tra gli altri, la deputata del Pd Stefania Pezzopane, i consiglieri comunali Paolo Romano (Italia viva), Antonio Nardantonio e Elia Serpetti (Il Passo Possibile), presidenti, degli usi civici di Preturo e Arischia, il segretario del circolo aquilano di Sinistra italiana Pierluigi Iannarelli col membro della segreteria regionale Enrico Perilli, il segretario del circolo Pd di Sassa Quirino Crosta e Luca D'Innocenzo di Territorio collettivo.

PEZZOPANE: "TUTELARE AREA ARCHEOLOGICA

Dobbiamo rilanciare un Progetto per l'intero territorio ovest, cerniera tra comune dell'Aquila e comuni del cratere, che dia senso agli investimenti che si fanno per la ricostruzione. Ora è il momento giusto per istituire il Parco Archeologico di Amiternum. Proprio qui in questo territorio, oltre al meraviglioso anfiteatro di Amiternum, sono presenti le catacombe romane, i resti del castello e numerose altre emergenze archeologiche. E tutto in un luogo molto bello e di millenaria rilevanza storico culturale. Deve essere un obiettivo del Comune dell'Aquila, coinvolgendo tutto il territorio, quello di

realizzare un vero attrattore culturale e turistico come il Parco Archeologico di Amiternum.

I fondi? Il Pnrr, Restart, fondi ministeriali. Non mancano le risorse, il Comune dell'Aquila soldi ne ha e ne potrà avere molti con le nuove programmazioni. Ma gli manca un progetto strategico di territorio che deve essere una priorità per costruire una vera alternativa fatta di contenuti.

Qui sarebbe bellissimo ed importante anche dal punto di vista socio economico, realizzare un parco con pista ciclabile e sentiero di collegamento tra i diversi attrattori.

Migliorare l'assetto viario e collegare le aree tra di esse, sarebbe una meraviglia, competitivo con siti archeologici di minor valore storico culturale, ma molto ben organizzati e fruibili.

Mi adopererò in tal senso con le associazioni ed i gruppi politici interessati perché i fondi a disposizione del Comune provenienti da Stato ed Europa vengano utilizzati per il territorio, per la salute, il benessere dei cittadini. Anche con il coinvolgimento dell'Università degli Studi dell'Aquila ed il Ministero della Cultura.

Ringrazio Alessia Salvemme e gli amici del comitato Tutela San Vittorino Amiterno-L'Aquila per avermi invitata questa mattina. Ho avuto modo di ascoltare le loro ragioni e di potermi documentare puntualmente. È sconvolgente il comportamento del Comune dell'Aquila che non ha minimamente agito per tutelare gli interessi dei cittadini di San Vittorino e dell'intero territorio. Questa mattina qui sono presenti esponenti del consiglio comunale e associazioni e movimenti politici del territorio con cui ho potuto approfondire le ragioni della protesta. Mentre eravamo lì, si sentivano i rumori del poligono che miracolosamente si è azzittito durante la manifestazione. Tutelare la salute è una priorità.

Sto preparando una interrogazione parlamentare sulla questione del poligono mentre vanno create le condizioni per presentare subito una scheda progettuale per il Parco Archeologico ai fini di utilizzare al meglio soprattutto i fondi del Pnrr ed in particolare il fondone Pnrr di 1.780 milioni per i crateri 2009 e 2016/17. Potrebbe essere un intervento di connessione tra L'Aquila e la zona ovest, da collegare con il miglioramento dell'assetto viario e della mobilità sostenibile." Così la Deputata Stefania Pezzopane che questa mattina è intervenuta durante il presidio a San Vittorino.